

Informatore della Comunità parrocchiale S. Francesco d'Assisi di Lainate

Il settimanale

ANNO 2021 n° 31 - 1-8-15 AGOSTO

Comunità Pastorale "Beato Paolo VI e Beata Alfonsa Clerici" - Lainate
PARROCCHIA SAN FRANCESCO - GRANCIA E PAGLIERA DI LAINATE

Via Pagliera, 79 - 20045 Lainate (Mi) - tel. e fax 029370784

www.chiesadilainate.it email : sanfrancesco@chiesadilainate.it

Resp. Com. Pastorale: don Fulvio Rossi tel.029370732 email: rossiful@libero.it;

Vicario C.P - Parr. S.Francesco: don Carlo Rossini cell. 3396316056 email: doncarlorossini@gmail.com;

Vicario C.P - Parr. S.Bernardo don Francesco Vitari 0293550071; Res. Coll. della Com. Past.: don Ernesto Ceriani
02.9370538 Vicario C.P. - Past. Giov. : don Gabriele Margutti Tel. 029370874;



CONOSCO DAVVERO GESU?

Come riflessione pubblichiamo la catechesi che il Papa ha proposto lo scorso 4 Luglio, e ci chiediamo con lui non solo se conosciamo Gesù, ma se lo sappiamo riconoscere così come vuole rivelarsi a noi nella nostra vita: quasi sempre il Signore esce dagli schemi che abbiamo in mente noi e ci stupisce con la sua presenza forte e misericordiosa.

I primi versetti del cap. 6 del Vangelo di Marco (Mc 6,1-6) ci raccontano l'incredulità dei compaesani di Gesù. Egli, dopo aver predicato in altri villaggi della Galilea, ripassa da Nazaret, dove era cresciuto con Maria e Giuseppe; e, un sabato, si mette a insegnare nella sinagoga. Molti, ascoltandolo, si domandano: "Da dove gli viene tutta questa sapienza? Ma non è il figlio del falegname e di Maria, cioè dei nostri vicini di casa che conosciamo bene?" (cfr vv. 1-3). Davanti a questa reazione, Gesù afferma una verità che è entrata a far parte anche della sapienza popolare: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua» (v. 4). Lo diciamo tante volte.

Sofferamoci sull'atteggiamento dei compaesani di Gesù. Potremmo dire che essi **conoscono Gesù, ma non lo riconoscono.** C'è differenza tra conoscere

e riconoscere. In effetti, questa differenza ci fa capire che **possiamo conoscere varie cose di una persona**, farci un'idea, affidarci a quello che ne dicono gli altri, magari ogni tanto incontrarla nel quartiere, **ma tutto questo non basta. Si tratta di un conoscere direi ordinario, superficiale, che non riconosce l'unicità di quella persona.** È un rischio che corriamo tutti: pensiamo di sapere tanto di una persona, e il peggio è che la etichettiamo e la rinchiudiamo nei nostri pregiudizi. Allo stesso modo, i **compaesani di Gesù lo conoscono da trent'anni e pensano di sapere tutto!** "Ma questo non è

il ragazzo che abbiamo visto crescere, il figlio del falegname e di Maria? Ma da dove gli vengono, queste cose?". La sfiducia. **In realtà, non si sono mai accorti di chi è veramente Gesù.** Si fermano all'esteriorità e rifiutano la novità di Gesù. E qui entriamo proprio nel



nocciolo del problema: **quando facciamo prevalere la comodità dell'abitudine e la dittatura dei pregiudizi, è difficile aprirsi alla novità e lasciarsi stupire.** Noi controlliamo, con l'abitudine, con i pregiudizi. Finisce che spesso dalla vita, dalle esperienze e perfino dalle persone cerchiamo solo conferme alle nostre idee e ai nostri schemi, per non dover mai fare la fatica di cambiare. E **questo può succedere anche con Dio, proprio a noi credenti**, a noi che pensiamo di conoscere Gesù, di sapere già tanto di Lui e che ci basti ripetere le cose di sempre. E questo non basta, con Dio. Ma **senza apertura alla novità e soprattutto – ascoltate bene – apertura alle sorprese di Dio, senza stupore, la fede diventa una litania stanca** che lentamente si spegne e diventa un'abitudine, un'abitudine sociale. **Ho detto una parola: lo stupore.** Cos'è, lo stupore? **Lo stupore è proprio quando succede l'incontro con Dio:** "Ho incontrato il Signore". Leggiamo il Vangelo: tante volte, la gente che incontra Gesù e lo riconosce, sente lo stupore. E noi, con l'incontro con Dio, dobbiamo andare su questa via: sentire lo stupore. **È come il certificato di garanzia che quell'incontro è vero, non è abitudinario.**

Alla fine, perché i compaesani di Gesù non lo riconoscono e non credono in Lui? Perché? Qual è il motivo? Possiamo dire, in poche parole, che non accettano lo scandalo dell'Incarnazione. Non lo conoscono, questo mistero dell'Incarnazione, ma non accettano il mistero. Non lo sanno, ma il motivo è inconsapevole e sentono che è scandaloso che l'immensità di Dio si riveli nella piccolezza della nostra carne, che il Figlio di Dio sia il figlio del falegname, che la divinità si nasconda nell'umanità, che Dio abiti nel

volto, nelle parole, nei gesti di un semplice uomo. **Ecco lo scandalo: l'incarnazione di Dio, la sua concretezza, la sua "quotidianità".** E Dio si è fatto concreto in un uomo, Gesù di Nazaret, si è fatto compagno di strada, si è fatto *uno di noi*. "Tu sei uno di noi": dirlo a Gesù, è una bella preghiera! **E perché è uno di noi ci capisce, ci accompagna, ci perdona, ci ama tanto.** In realtà, è più comodo un dio astratto, distante, che non si immischia nelle situazioni e che accetta una fede lontana dalla vita, dai problemi, dalla società. Oppure ci piace credere a un dio "dagli effetti speciali", che fa solo cose eccezionali e dà sempre grandi emozioni. Invece, cari fratelli e sorelle, Dio si è incarnato: Dio è umile, Dio è tenero, Dio è nascosto, si fa vicino a noi abitando la normalità della nostra vita quotidiana. E allora, succede a noi come ai compaesani di Gesù, **rischiamo che, quando passa, non lo riconosciamo.** Torno a dire quella bella frase di Sant'Agostino: "Ho paura di Dio, del Signore, quando passa". Ma, Agostino, perché hai paura? **"Ho paura di non riconoscerlo. Ho paura del Signore quando passa. Timeo Dominum transeuntem".** Non lo riconosciamo, ci scandalizziamo di Lui. Pensiamo a com'è il nostro cuore rispetto a questa realtà. Ora, nella preghiera, chiediamo alla Madonna, che ha accolto il mistero di Dio nella quotidianità di Nazaret, di avere occhi e cuore liberi dai pregiudizi e avere occhi aperti allo stupore: "Signore, che ti incontri!". E quando incontriamo il Signore c'è questo stupore. **Lo incontriamo nella normalità: occhi aperti alle sorprese di Dio, alla Sua presenza umile e nascosta nella vita di ogni giorno.**

FRANCESCO

VITA DELLA COMUNITA'

➤ Durante il mese di Agosto ci saranno alcune modifiche al calendario delle Messe feriali, come specificato sul Settimanale

➤ Da domenica 1 Agosto sera fino a tutto il 2 Agosto alla consuete condizioni si può ottenere l'indulgenza del **Perdono d'Assisi**

TRASMISSIONE DELLA MESSA SU YOUTUBE

A fine Agosto cesserà la trasmissione delle Messe sul canale di don Carlo

Perché questo servizio possa proseguire, è necessario iscriversi al canale youtube "Chiesa San Francesco Lainate". Tutti sono invitati ad iscriversi, non solo coloro che intendono ancora seguire la Messa On Line, perché solo con 1000 iscritti si può garantire la continuazione del servizio: iscrivendosi lo si rende disponibile per tutti!

ORARIO ESTIVO DELLE S.MESSE

Nei mesi di **Luglio e Agosto** l'orario delle S.Messe festive sarà questo:

sabato ore 18.00 domenica 8.30 – 10.30 – 17.30

Tutte le Messe saranno celebrate in chiesa parrocchiale.

Nel mese di Agosto l'orario della Messa feriale sarà questo:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì ore 9 nella chiesa di Barbaiana

Martedì e Giovedì ore 9 nella chiesa di Pagliera

Durante il mese di Agosto sono sospesi il Rosario del Martedì sera e la Messa e l'Adorazione del Venerdì sera.

CALENDARIO LITURGICO E INTENZIONI DELLE S. MESSE

Diurna Laus: 2^ - 3^ - 4^sett

CANALI YOUTUBE: don Carlo Rossini (Messa e iniziative parrocchiali)

Chiesa san Vittore Lainate (per le iniziative cittadine)

Dove appare il simbolo © la celebrazione è trasmessa sul canale youtube di don Carlo

1 AGOSTO -DOMENICA X DOPO PENTECOSTE Mt 21,12-16 Mostrati a noi, Signore, nella tua santa dimora	8.30: Intenzione libera © 10.30: Per la Comunità 17.30: Defunti del mese di luglio: SIGNORELLI ROMANO, RAGAZZI ADELIO, MAURO DOMENICA, MAZZEI AGOSTINO
LUNEDI' 2 AGOSTO S. Eusebio di Vercelli Lc 11,27-28	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
MARTEDI' 3 AGOSTO Per la pace Lc 11,29-30	9.00: MIRARCHI MARIAROSA e GUARNA ANTONIO; NOBILE ERMINIO
MERCOLEDI' 4 AGOSTO S. Giovanni Maria Vianney Lc 11,31-36	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
GIOVEDI' 5 AGOSTO Dedic. Basilica di S. Maria Maggiore Lc 11,37-44	9.00: BARONCHELLI GINO e f.lli BOCCHI
VENERDI' 6 AGOSTO TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE Mc 9,2-10	9.00: <i>a Barbaiana</i> : CARLO e GIACOMO
SABATO 7 AGOSTO S. Gaetano – Ss. Sisto II e compagni Gv 3,16-21	18.00: Intenzione libera
8 AGOSTO -DOMENICA XI DOPO PENTECOSTE Mt 21,33-46 Sei tu, Signore, l'unico mio bene	8.30: Intenzione libera © 10.30: Per la Comunità 17.30: Intenzione libera

LUNEDI' 9 AGOSTO S. Teresa Benedetta della Croce	Mt 25,1-13	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
MARTEDI' 10 AGOSTO S. Lorenzo	Gv 12,24-33	9.00: CARLO e GIACOMO
MERCOLEDI' 11 AGOSTO S. Chiara	Lc 12,8b-12;	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
GIOVEDI' 12 AGOSTO Per le vocazioni sacerdotali	Lc 12,13-21	9.00: Intenzione libera
VENERDI' 13 AGOSTO Ss. Pontiano e Ippolito	Lc 12,22-26	9.00: <i>a Barbaiana</i> : ARICI SANTO
SABATO 14 AGOSTO S. Simpliciano	Mt 7,21-29	18.00: SALVATO LUIGI, TOMESSELLO EMMA e fam; TOSO ALDO, MINELLA RINA e fam.
15 AGOSTO -DOMENICA ASSUNZIONE DELLA B.V.MARIA Lc 1,39-55 Risplende la regina, Signore, alla tua destra		8.30:Fam. MALERBA e BERRA ☉ 10.30: Per la comunità 17.30: Intenzione libera
LUNEDI' 16 AGOSTO Votiva della B.V Maria	Lc 1,39-55	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
MARTEDI' 17 AGOSTO S. Massimiliano Maria Kolbe	Lc 12,49-53	9.00: Intenzione libera
MERCOLEDI' 18 AGOSTO Per la pace	Lc 12,54-56	9.00: <i>a Barbaiana</i> : Intenzione libera
GIOVEDI' 19 AGOSTO S. Giovanni Eudes	Lc 12,54a.57 – 13,5	9.00: Intenzioni Don Carlo
VENERDI' 20 AGOSTO S. Bernardo	Lc 13,6-9	9.00: <i>a Barbaiana</i> : NUOVO GIUSEPPE
SABATO 21 AGOSTO S. Pio X	Gv 12,44-50	18.00: BONETTO GALDINO e PAVAN BRUNA
22 AGOSTO -DOMENICA XIII DOPO PENTECOSTE Lc 7,1b-10 Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome		8.30: Intenzione libera ☉ 10.30: Per la Comunità 17.30: Intenzione libera

PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: tel. 029370784

dal martedì al giovedì, dalle 17 alle 19

CARITAS PARROCCHIALE: martedì e venerdì dalle 10 alle 11

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS: riceve su appuntamento previo contatto al 3317993731

IBAN della Parrocchia: IT44 G050 3433 2230 0000 0048 437

intestato a **Parrocchia San Francesco d'Assisi**